

ELEZIONI 2025

PER IL RINNOVO DEI CONSIGLI NAZIONALE E REGIONALE ODG
CANDIDATI DELL'ASSOCIAZIONE PIUE

PIUE
Pubblicisti Italiani Uniti per l'Europa

Consiglio Nazionale



Paola SCARSI

Componente della Commissione Uffici Stampa FNSI. Responsabile Uffici Stampa privati da oltre 30 anni. Esperta di economia e tematiche sociali, scrittrice

Consiglio Regionale del Lazio



Lorenza FRUCI

Cultura, comunicazione e pari opportunità sono i temi di cui si occupa da vent'anni come giornalista e progettista. Autrice di programmi tv e saggi, ha ricoperto incarichi nella PA

VIDEOPROGRAMMA

Consiglio Regionale del Lazio



Carlo Felice CORSETTI

Presidente PIUE – Pubblicisti Italiani Uniti per l'Europa, Vice Presidente Collegio Nazionale Proibiviri FNSI, Direttore Editoriale magazine "PIU' Europei"; Generale CC in (Ris.) già capo Ufficio Stampa Arma Carabinieri

Consiglio Regionale del Lazio



Ferdinando MEZZELANI

Una vita nel Fotogiornalismo tra Olimpiadi, Mondiali e cronaca di Roma con la sua agenzia fotografica GMT. Profondo conoscitore delle dinamiche del mondo della fotografia

Consiglio Regionale del Lazio (Revisore dei Conti)



Manuela ASTROLOGO

Responsabile Ufficio Stampa, e Ufficio Comunicazione-Urp dell'AOU Policlinico Umberto I di Roma. Responsabile Sito Istituzionale aziendale. Laurea in Economia e Commercio

IL PROGRAMMA

1. Difesa dei diritti dei Pubblicisti.
2. Accesso all'elenco Pubblicisti e nuove figure del Giornalismo.
3. Equo compenso. Free-lance e precari. Editoria e pensioni.
4. Uffici Stampa con Giornalisti iscritti all'Ordine.
5. Formazione Professionale Continua del Giornalista gratuita e di qualità.
6. Etica del Giornalista e trasparenza.
7. Parità di genere e lotta alle molestie sul lavoro. Contrasto alla violenza di genere sui media.
8. Promozione della cultura.
9. Tutela del lavoro fotogiornalistico.
10. Intelligenza Artificiale e attività giornalistica; lotta alle fake news.

INDICAZIONE VOTO
PROFESSIONISTI

LISTA
CONTROCORRENTE
LAZIO

ELEZIONI

VOTO TELEMATICO: 19-20 marzo dalle 10.00 alle 20.00 ([tutorial](#))

IN PRESENZA: 23 marzo dalle 10 alle 18.00 (schede celeste/rosa)

BALLOTTAGGIO

VOTO TELEMATICO: 2-3 aprile dalle 10.00 alle 20.00 ([tutorial](#))

IN PRESENZA: 6 aprile dalle 10 alle 18.00 (schede celeste/rosa)

ELEZIONI 2025

DIECI RAGIONI PER VOTARE PIUE



Un PROGRAMMA in dieci punti e un solo filo conduttore che li unisce: difendere i diritti dei Pubblicisti significa difendere il giornalismo

1. Difesa dei diritti dei Pubblicisti.

PIUE è nata nel 2018 per difendere i diritti dei Pubblicisti, messi a rischio dal D.Lgs n.67/2017 (che si ritiene viziato da alcuni profili di incostituzionalità). PIUE ha dato vita alla Proposta di legge AC 591 (ora AC 989) attualmente all'esame della Commissione Cultura, tesa a recuperare una più giusta rappresentanza dei Pubblicisti nel CNOG. Estensione ai Pubblicisti del "Segreto Professionale" (art. 200 Cpp).

2. Accesso all'elenco Pubblicisti e nuove figure del Giornalismo

Eliminare le difformità tra gli Ordini regionali sui compensi richiesti per l'iscrizione all'Albo e sulle revisioni. Intensificare il dialogo con nuove figure del giornalismo, per tutelare e garantire chi fa informazione: comunicatori, social media manager ecc.

3. Equo compenso. Free-lance e precari. Editoria e pensioni

I giornalisti, compresi i fotoreporter, svolgono una funzione sociale che deve essere tutelata, estendendo diritti e doveri a ogni forma di informazione, combattendo sfruttamento economico e discriminazioni e tutelando free-lance e precari. Sostegno all'editoria e pensioni dignitose per tutti gli iscritti.

4. Uffici Stampa con Giornalisti iscritti all'Ordine.

Pieno riconoscimento dell'attività giornalistica dell'ufficio stampa, che deve essere svolta esclusivamente da iscritti all'Ordine, molti dei quali, specie pubblicisti, vedono in esso uno sbocco lavorativo naturale. L'ufficio stampa è unico: le varie diciture 2.0, 3.0, 4.0, 5.0 li differenziano solo per gli strumenti utilizzati e non per la funzione che rimane immutata così come l'etica, la formazione e la professionalità che solo l'iscrizione all'albo professionale garantisce.

5. Formazione Professionale Continua del Giornalista gratuita e di qualità.

PIUE, Ente Terzo Formatore, ha una propria sede con aule attrezzate nel quartiere Parioli. Ha realizzato decine di corsi su tematiche attualissime con docenti autorevoli e nelle più prestigiose sedi di Roma (Camera Deputati, Parlamento e Commissione europei in Italia, Campidoglio, ecc.) e di Bruxelles (Parlamento Europeo e altre Istituzioni).

6. Etica del Giornalista e trasparenza.

Rafforzamento del ruolo e dell'autonomia dei Consigli di disciplina a sostegno della difesa dell'etica e della deontologia professionale. Maggiore diffusione delle sanzioni irrogate per rafforzarne il ruolo a garanzia di tutti gli attori.

7. Parità di genere e lotta alle molestie sul lavoro. Contrasto alla violenza di genere sui media.

Pari opportunità nei luoghi di lavoro, contrastando discriminazioni, divario retributivo di genere e tetti di cristallo per favorire l'accesso delle giornaliste ai vertici. Lotta alle molestie e al mobbing nelle redazioni.

Sensibilizzazione per un cambiamento culturale, combattendo la violenza di genere sui media nel rispetto del Manifesto di Venezia, con una formazione specifica sul linguaggio e sull'uso di parole e immagini per evitare stereotipi di genere.

8. Promozione della cultura

Progettazione e promozione di incontri di formazione realizzati in collaborazione e in partenariato con enti pubblici e privati, e in particolare con istituzioni culturali, per promuovere, attraverso l'approfondimento delle regole e della deontologia giornalistica, l'accesso democratico alla cultura e all'arte.

9. Tutela del lavoro fotogiornalistico

Garantire il giusto riconoscimento del vero lavoro di documentazione svolto dai fotoreporter, ponendo fine alle pratiche abusive che ne compromettono la qualità e la corretta documentazione storica. È essenziale promuovere il riconoscimento dei veri fotogiornalisti, garantendo standard etici e giusta retribuzione, anche attraverso il riconoscimento del diritto d'autore e del credito fotografico.

10. Intelligenza Artificiale e attività giornalistica; lotta alle fake news.

La diffusione dell'uso dell'Intelligenza Artificiale è un fenomeno che non va frenato ma governato, perché offre molte opportunità e anche ricadute occupazionali. Il suo utilizzo dovrà sempre tutelare e difendere gli orizzonti culturali, professionali e occupazionali, curando anche l'aggiornamento digitale. L'AI potrebbe generare fake news, ma può anche essere utilizzata per la verifica dell'autenticità dei testi. Le fake news minano la fiducia nel giornalista e nel sistema dell'informazione e agevolano i linguaggi di odio, divisione e discriminazione.